



ca. 2.18.1/1342/2016/x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

13:59 12 Dic 16 A00100C 001767

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

13:59 12 Dic 16 A00100C 001766 N° 1342

**OGGETTO:** Gestione dei fondi destinati alle ex Comunità Montane**Premesso che:**

*con comunicazione del 01/12/2016 indirizzata agli assessori regionali competenti e ai consiglieri regionali eletti nella circoscrizione della Provincia di Alessandria, 20 amministratori in rappresentanza dei comuni appartenenti alla ex Comunità Montana "Terre del Giarolo" hanno manifestato le loro perplessità in merito ".. devoluzione alla Città del Bio della considerevole somma di Euro 525.764,76 finalizzata alla realizzazione del "Biodistretto Terre del Giarolo" operata dal Commissario liquidatore;*

*i fondi a cui si riferiscono gli amministratori firmatari della missiva sono inseriti nella programmazione dei PTI (Piani Territoriali Integrati) PAR FSC 2007-2013 di cui l'ente capofila risulta essere la ex Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo;*

*per l'attuazione del programma la Regione Piemonte ha favorito la stipula di un Accordo di Programma approvato con D.G.R. 14-789 del 22/12/2014, e successivamente modificato per l'inserimento del "Biodistretto Terre del Giarolo";*

*in data 9/10/2015 la Comunità Montana Terre del Giarolo tramite il suo Commissario liquidatore e l'associazione Città del Bio tramite il suo presidente, hanno sottoscritto la Convenzione per la costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo;*

*in data 9/12/2016 si è svolta una riunione tra i sindaci della ex Comunità Montana Terre del Giarolo e gli operatori del settore agricolo ed agroalimentare della zona, in*

*cui sono state rimarcate le notevoli perplessità in merito alla gestione dei fondi destinati al Biodistretto operata dall'associazione "Città del Bio";*

### **Considerato che**

*dal sito della stessa apprendiamo che "Città del Bio è l'associazione che unisce i comuni e gli enti territoriali che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa non solo nella sua accezione di modello culturale, ma soprattutto di progetto culturale";*

*l'associazione sopracitata risulta ~~il~~ essere soggetto attuatore per il "Biodistretto Suol d'Aleramo " e per il "Biodistretto Terre del Giarolo", nell'ambito del Progetto Territoriale Integrato dell'Appennino e dell'Alto Monferrato denominato "Le energie, Le acque, La natura"*

### **Considerato inoltre che**

*l'associazione "Città del Bio" non è un soggetto pubblico e non ha funzioni di rappresentanza istituzionale degli enti territoriali interessati;*

*l'associazione "Città del Bio" non risulta essere dotata di una struttura operativa con significativa esperienza in materia di gestione di progetti integrati per lo sviluppo locale come quello che si candidano a gestire;*

*non è chiaro perchè sia stato assegnato un incarico operativo ad un'associazione la cui Giunta esecutiva è costituita da cariche politiche e il Presidente e legale rappresentante è un consigliere regionale del Piemonte;*

*permangono dei dubbi sull'opportunità di individuare come soggetto attuatore di fondi pubblici un'associazione costituita esclusivamente da soggetti con cariche politiche*

*dalle convenzioni sottoscritte non è chiara la ripartizione delle risorse tra le tre fasi di attività previste ed in particolare se l'attivazione degli interventi preveda, ed in che misura, il finanziamento di progetti specifici promossi da realtà del territorio.*

**INTERROGA la Giunta per sapere**

*secondo quali criteri sia stata individuata l'associazione "Città del Bio" come soggetto attuatore dei finanziamenti citati in premessa.*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)